

STUDIO TECNICO Dott. Ing. Alberto GALLO
Via Torino n. 6 – 10067 - VIGONE (To)
tel./fax 011.980.94.44 e-mail: inggallo.alby@tiscali.it ; alberto.gallo3@ingpec.eu
Cod. fis.: GLLLRT73S03L219P P.IVA:08113410016

REGIONE PIEMONTE CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
CITTA' DI VIGONE



COMMITTENTE:
CITTA' DI VIGONE
Piazza Palazzo Civico n. 18 – 10067 – Vigone (To)
p.iva: 04004340016 cod. fis.: 85003470011

Progetto definitivo-esecutivo:
Lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza
di locali polifunzionali ubicati in Vigone,
Vicolo Arnaldi di Balme n.1

Elaborato n.

1

Relazione generale

Il progettista:
Dott. Ing. Alberto Gallo
Via Torino n. 6 – 10067 – Vigone (To)
cod. fis.: GLLLRT73S03L219P - p.iva: 08113410016
tel. 011.980.94.44 ; 335.59.34.535
e-mail: inggallo.alby@tiscali.it
P.E.C.: alberto.gallo3@ingpec.eu

Il Responsabile del procedimento:
Geom. Mario Druetta
P.zza Palazzo Civico n. 18 – 10067 – Vigone (To)
tel. 011.980.42.69 int. 217 ; 328.59.81.829
e-mail: mario.druetta@comune.vigone.to.it
P.E.C.: comunevigone@postecert.it

Cod. Commessa: 050/22		Tipo lavoro: definitivo/esecutivo		Note:
Rev.	Versione	Data	Redatto da:	
0	1° emissione	Luglio 2022	Dott. Ing. Alberto Gallo	

1 Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3. LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA	4
4. INQUADRAMENTO URBANISTICO-TERRITORIALE	6
5. ASSETTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO	8
6. DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	9

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto a seguito dell'affidamento dell'incarico di "Lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza di locali polifunzionali ubicati in Vigone, Vicolo Arnaldi di Balme n. 1" – determina a contrarre e affidamento incarico professionale per progettazione architettonica, strutturale e coordinamento della sicurezza, avvenuto con Determinazione del Responsabile di Area - Area Tecnica LL.PP. del Comune di Vigone - n. 363 del Reg. Generale e n. 180 dell'area del 18/07/2022.

L'Amministrazione Comunale intende realizzare al piano terra un locale cucina, un locale dispensa, un servizio igienico e al piano primo un locale polivalente.

Essendo il fabbricato di proprietà pubblica ed avente più di 70 anni è automaticamente di interesse culturale "ope Legis" (ai sensi dell'art. 10 comma 1 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004) e quindi soggetto all'autorizzazione della Soprintendenza per opere che lo interessino ed inoltre è subordinato al parere della Commissione Locale del Paesaggio come stabilito dall'art. 49 della L.R. 56/77 e s.m.i., come modificato dall'art. 7 comma 2 della L.R. 32/2008.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per le considerazioni tecniche necessarie per la redazione del presente progetto si è fatto riferimento alle seguenti normative:

- **D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.:** "Codice dei contratti pubblici";
- **D.P.R. n. 270 del 05/10/2010 e s.m.i.:** "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, recante << Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>> (solo per gli articoli ancora in vigore);
- **D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i.:** "Testo unico dell'edilizia";
- **Legge regionale 05/12/1977 n. 56 e s.m.i.:** "Tutela ed uso del suolo";
- **Legge regionale 01/12/2008 n. 32 e s.m.i.:** "Provvedimenti urgenti di adeguamento al D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 137 del 06/7/2002);
- **Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989 n. 236 e s.m.i.:** "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- **D. Lgs. n. 42 del 22/01/01/2004 e s.m.i.:** "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- **D.M. 17/01/2018:** "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni";
- **Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21/01/2019, n. 7:** Istruzioni per l'applicazione dell'<<Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni">> di cui al D.M. 1701/2018;

- **Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2019, n. 6-887:** “OPCM 3519/2006. Presa d’atto e approvazione dell’aggiornamento della classificazione sismica del territorio della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. del 21/05/2014, n. 65-7656”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 09/10/2020, n. 14-2063:** “Disposizioni di primo aggiornamento, al D.M. del 30/04/2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell’Allegato A della D.G.R. 21/05/2014, n. 65-7656”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 15/01/2021, n. 5-2756:** “Semplificazione degli adempimenti connessi alla gestione e controllo delle attività urbanistico edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico: adozione dell’elenco interventi “privi di rilevanza” nei riguardi della pubblica incolumità, lettera c), comma 1 art. 94 bis, DPR 380/2001, e modalità di deposito delle medesime presso lo sportello unico edilizia;
- **EUROCODICI;**
- **NORME UNI;**
- **D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.:** “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Normative e disposizioni di settore;**
- **NTA del PRGC vigente;**
- **Regolamento edilizio comunale;**
- **Prezziario Regione Piemonte 2022;**

3. LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Vigone è ubicata a sud-ovest di Torino, lungo la direttrice che da Pinerolo conduce a Carmagnola; si trova a circa trenta chilometri da Torino, quindici da Pinerolo e venti da Carmagnola.

È in piena pianura alluvionale, non lontano dalle montagne. È bagnato dalle acque dei torrenti Pellice, Chisone e Lemina.

Il territorio, oltre al nucleo del centro storico, è composto da numerose frazioni oltre ad altri nuclei di abitazioni più piccoli e una grande quantità di case isolate. Sia le frazioni che le case isolate sono ubicate all’esterno della circonvallazione.

L’area oggetto di intervento è pianeggiante e le coordinate geografiche sono:

Lat. Nord: 44.843249; Long. Est: 7.493629

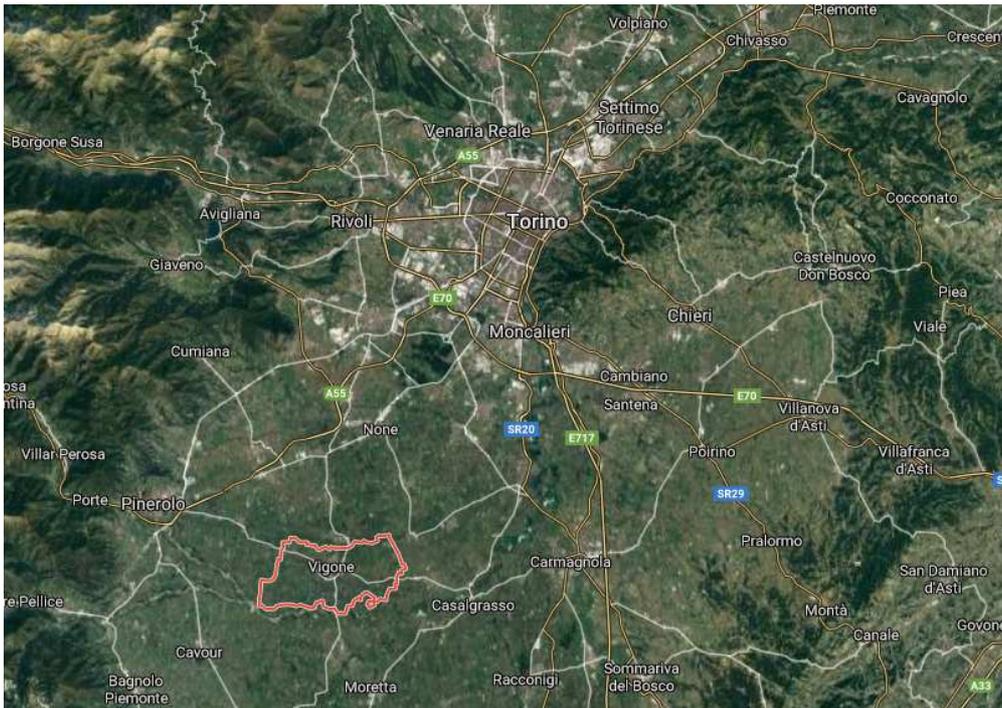


Figura 1: Ubicazione di Vigone

La porzione di fabbricato oggetto di ristrutturazione e le sue aree di pertinenza si collocano nell'ambito del Centro Storico della Città di Vigone caratterizzato prevalentemente dalla presenza di residenze private, uffici ed attività commerciali.



Figura 2: Area oggetto di intervento

4. INQUADRAMENTO URBANISTICO-TERRITORIALE

La porzione di fabbricato oggetto di intervento è collocata all'interno del Centro Storico di Vigone (zona ZR del PRGC).

Nella Tav. "D6 - individuazione degli immobili vincolati ai sensi della Legge n. 1089/39" non risulta subordinato al "Codice dei beni culturali e del paesaggio" né al parere della commissione regionale.



Figura 3: Estratto Tav. "D6" del P.R.G.C. (elaborato non in scala)

Dal punto di vista Urbanistico l'area in cui ricade il complesso edilizio è classificata nella Tav. "D3 – sviluppo del P.R.G.C.: CONCENTRICO – DESTINAZIONI D'USO" quale area per attrezzature di servizio (SC8), mentre come operatività edilizia, nella Tav. "D7 – interventi ammessi nella zona ZR" è classificata con la sigla "T6" (ristrutturazione edilizia di tipo "B" – Art. 36.5.6 NTA).

In sintesi, il P.R.G.C. per gli edifici con operatività edilizia "T6" prevede principalmente:

- rifacimento e nuova formazione delle finiture, con conservazione e valorizzazione di elementi di pregio;
- consolidamento, sostituzione ed integrazione degli elementi strutturali con tecniche appropriate, è ammesso il rifacimento dei muri perimetrali a condizione che sia mantenuta la loro posizione;
- realizzazione nuovi elementi strutturali necessari per la trasformazione di organismi edilizi o di loro parti anche se comporta l'aggiunta di nuove superfici utili;
- realizzazione di scale e rampe all'esterno dei fabbricati, al fine di conservarne l'impianto strutturale originario, per mutate esigenze distributive o d'uso;
- realizzazione o eliminazione di aperture, modificazioni ed integrazioni dei tamponamenti esterni;

- modificazioni dell'assetto planimetrico, aggregazione e suddivisione di unità immobiliari, per mutate esigenze funzionali o d'uso;
- rifacimento e nuova formazione di finiture con conservazione e valorizzazione degli elementi di pregio;
- realizzazione ed integrazione degli impianti e dei servizi igienico-sanitari;
- installazione degli impianti tecnologici e delle relative reti e, se necessario, della realizzazione dei volumi tecnici all'esterno degli edifici;
- sono ammessi modesti ampliamenti così come previsti al punto g dell'articolo 36.3 "DISPOSIZIONI GENERALI" del P.R.G.C;



Figura 4: Estratto Tav. "D3" del P.R.G.C. (elaborato non in scala)



Figura 5: Estratto Tav. "D7" del P.R.G.C. (elaborato non in scala)

5. ASSETTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO

Dal punto di vista geologico e geomorfologico l'area in cui ricade il complesso edilizio è classificata nella Tav. "E1 – carta d'uso del suolo: individuazione delle aree normative con i riferimenti dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in rapporto alla pericolosità geomorfologica – concentrico" con la classe di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica "1".

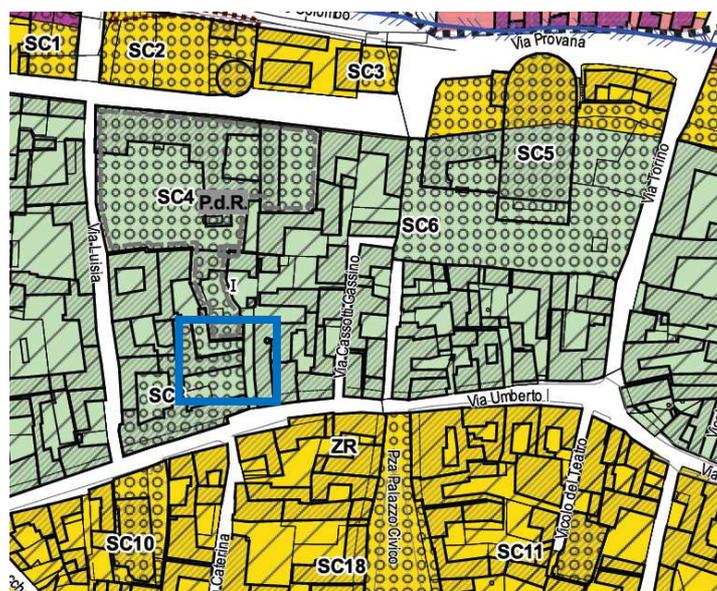


Figura 6: Estratto Tav. "E1" del P.R.G.C. (elaborato non in scala)

Le aree ricadenti in classe di sintesi "1" sono aree che hanno interferenze con potenziali fenomeni di inondazione legati all'idrografia principale in quanto leggermente rialzate rispetto al piano campagna

circostante e non percorse dalla rete idrografica secondaria; in tali aree l'attuazione degli interventi, ammessi dal PRGC, non è soggetta a prescrizioni di carattere geologico, se non a quanto previsto nelle NTC.

6. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in progetto prevede, come già indicato in premessa, la realizzazione di un locale cucina, di un locale dispensa e di un servizio igienico al piano terra e di un locale polivalente al piano primo.

Al fine di adeguare tali locali il presente progetto prevede:

- demolizione pavimento piano terra;
- realizzazione vespaio aerato su tutto il fabbricato;
- posa nuovo pavimento in ceramica;
- rifacimento pavimentazione esterna in marmette autobloccanti;
- realizzazione isolamento sottotetto;
- demolizione tramezzi interni;
- realizzazione tramezzi interni;
- demolizione scala esistente e parte di solaio;
- realizzazione nuova scala;
- realizzazione nuovo impianto elettrico;
- realizzazione impianto adduzione gas metano;
- realizzazione impianto termico;
- sostituzione serramenti interni ed esterni;
- ripristino intonaco ammalorato;

Strutturalmente l'intervento in progetto si può configurare quale "intervento locale" ai sensi delle NTC2018 ed intervento "privo di rilevanza" (elenco A2 – edifici esistenti – punto 1.3) ai sensi della D.G.R. 26/11/21 n. 10-4161.